## Controlli Automatici T Introduzione a Matlab

Dr. Andrea Testa

Department of Electrical, Electronic, and Information Engineering
Alma Mater Studiorum Università di Bologna
a.testa@unibo.it

Queste slide sono ad uso interno del corso Controlli Automatici T dell'Università di Bologna a.a. 22/23.

## Informazioni

#### Ricevimento

Periodo lezioni: Martedì, 14.00–15.00, presso il laboratorio CASY (Viale Pepoli 3/2).

IMPORTANTE: inviare email per conferma o per altro appuntamento

#### Comunicazioni con il docente

email: a.testa@unibo.it

IMPORTANTE oggetto email: [CAT] "oggetto email da inviare"

#### Materiale didattico

slide e codice verranno resi disponibili su Virtuale

## Installazione

Creare un account Mathworks (https://it.mathworks.com) con la propria mail istituzionale @studio.unibo.it

Scaricare il software usando il proprio account

Seguire il processo di installazione guidata seguendo le indicazioni per i possessori di licenza

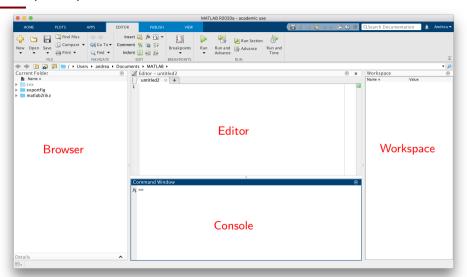
## MATLAB: MATrix LABoratory

Matlab è una piattaforma di programmazione e calcolo numerico

- funzioni generali di base
- varie estensioni chiamate "toolbox" (es. Control System Toolbox)
- un'interfaccia grafica interattiva chiamata Simulink

Esistono alternative open-source come GNU-Octave, Scilab, ...

# Schermata principale



## Iniziamo!

Matlab è un linguaggio interpretato e può anche essere scritto in maniera interattiva sulla console (come ad es. Python)

In linea di principio la console può essere usata come una calcolatrice...

ans =

1.9688

Nota: l'ultimo calcolo effettuato viene memorizzato nella variabile ans

Operatori di base: + - \* / ^

help ops % Operatori e caratteri speciali

## Variabili

L'oggetto di base su matlab è la matrice (array)

Nota: definizione di una matrice con le parentesi quadre.

Per accedere all'elemento (i, j) si usano invece le parentesi *tonde*:

```
M(1,1) % accedere all'elemento 1,1 della matrice
```

Nota: il punto e virgola alla fine della riga ; non è necessario ma evita che il risultato venga stampato

### Funzioni di base

### Per registrare la sequenza di comandi inseriti sulla console

```
diary mydiary.txt
% ... comandi
diary off
```

#### Altre funzioni

```
clear % reset del workspace
clc % pulisce la console
cd directory % per cambiare la current working directory
format long % mostra piu' cifre decimali
format short % mostra meno cifre decimali
```

#### Visualizzare il valore di una variabile

```
disp(x) % alternativa 1 fprintf('valore di x(1): \%.4f\n', x(1)) % alternativa 2
```

# Operazioni su matrici

```
r1=[-1,5] % vettore riga 1x2
             % trasposto di r1, vettore colonna 2x1
r2=r1'
sum(r1)
            % somma delle componenti di r1
max(r1) % massimo valore tra le componenti di r1
norm(r1)
             % norma (euclidea) di r1
M=[1,2;3,4] % una matrice 2x2
      % determinante di M
det(M)
eig(M) % autovalori di M
[V D] = eig(M) % autovettori/autovalori della matrice M
inv(M)
       % inversa di M
```

# Operazioni tra matrici

```
% somma di due vettori riga
r1 = [1, 2]
r2 = [3,4]
r1+r2
% somma di due matrici
M1 = [1, 2; 2, 3]
M2 = [4,5;6,7]
M1+M2
% somma di uno scalare e un non-scalare
x = 5
r1 + x % somma 'x' ad ogni componente del vettore
M1 + x % somma 'x' ad ogni componente della matrice
```

# Operazioni tra matrici (II)

```
c1 = [1;2] % vettore colonna 2x1
c2 = [3;4] % vettore colonna 2x1
c1-c2
         % differenza di due vettori colonna
5*c1
           % scalare per vettore (colonna)
M1*M2
            % prodotto tra due matrici (riga per colonna)
c1'*c2
            % vettore riga per vettore colonna (prodotto scalare)
            % colonna per riga (l'output e' una matrice 2x2)
c1*c2'
c1*c2
           % errore: incorrect dimensions for matrix multiplication
c1.*c2
           % prodotto elemento per elemento
M1.*M2
            % prodotto elemento per elemento, diverso da M1*M2
```

## Funzioni aritmetiche di base

### Alcuni esempi

```
sin
                     - Seno
sind
                     - Seno dell'argomento in gradi
sinh
                     - Seno iperbolico
asin
                     - Arcoseno
                     - Coseno
cos
tan
                     - Tangente
atan
                     - Arcotangente
atan2
                     - Arcotangente (4 quadranti)
deg2rad
                     - Converte da gradi a radianti
rad2deg
                     - Converte da radianti a gradi
```

#### Esempio di utilizzo

# Funzioni aritmetiche di base (II)

```
help elfun % Elementary math functions
```

### Altri esempi

abs	%	- Valore assoluto
exp	%	- Esponentiale
sqrt	%	- Radice quadrata
log	%	- Logaritmo naturale
log10	%	- Logaritmo in base 10

### Esempio di utilizzo: trasformare un numero in decibel

```
20*log10(3) % 3 in dB
```

## Numeri complessi

```
% simbolo per l'unita' immaginaria
          % altro simbolo per l'unita' immaginaria
5 + 1i % un numero complesso
2*exp(i*pi) % un numero complesso in modulo e fase
real(2*exp(i*pi)) % parte reale
imag(2*exp(i*pi)) % parte immaginaria
abs(5 + 1i) % modulo (norma)
% variabili complesse
x = 5 + 1i
y = 2*exp(i*pi)
% le operazioni si possono effettuare normalmente
x + v
x * y
```

## Altro sulle matrici

#### Informazioni sulle variabili

### Esempio

#### Manipolazioni di matrici

```
reshape % Cambia le dimensioni di un array
diag % Crea matrice diagonale o estrae diagonale di una matrice
blkdiag % Crea una matrice diagonale a blocchi
```

## Alcune matrici elementari

```
help elmat % Elementary math functions
```

### Alcuni esempi

```
zeros % - Array di zeri
ones % - Array di uni
eye % - Matrice identita'
repmat % - Ripetizione di una matrice
linspace % - Vettore con spaziatura lineare
logspace % - Vettore con spaziatura logaritmica
```

### Per generare una matrice casualmente

```
rand % - Numeri casuali con distribuzione uniforme randn % - Numeri casuali con distribuzione normale
```

## Matrici e Indici

```
1:5 % numeri da 1 a 5 (come linspace)
1:0.5:5 % numeri da 1 a 5 a passo 0.5

M(1,1) % estrae l'elemento 1,1
M(1:2,1) % estrae gli elementi 1,1 e 2,1
M(1:0.5:2,1) % errore: non si possono usare indici decimali

M(end,1) % estrae l'ultimo elemento della colonna 1
M(end-1,1) % estrae il penultimo elemento della colonna 1
M(:,1) % estrae tutta la colonna 1
M(:end-1,1) % estrae tutta la colonna 1 tranne l'ultimo elemento
```

Attenzione! A differenza di altri linguaggi in Matlab gli indici iniziano da 1 (e non da 0)

#### Concatenazione di matrici

```
M = [eye(3),zeros(3,2); ones(1,3),0,2]
```

# Funzioni di algebra lineare

```
help matfun % Matrix functions - numerical linear algebra.
```

#### Alcuni esempi

#### Esempio di utilizzo

```
v=rand(3,1)
rank(v*v')
null(v*v')
```

## Soluzione di sistemi lineari

Supponiamo di voler risolvere il seguente sistema lineare

Per risolvere numericamente su Matlab:

### Grafici

#### Grafico della funzione seno

#### Per rendere le figure più fruibili

```
figure
plot(x,y, 'b--') % linea tratteggiata rossa

plot(x,y, 'LineStyle',':') % linea punteggiata
plot(x,y, 'LineWidth',3) % spessore 3pt

plot(x,y, 'Color','r') % 'r' sta per red
plot(x,y, 'Color',[0,0,1]) % codice RGB
```

# Figure con grafici multipli

#### Ulteriori dettagli di una figura

```
title('Funzioni Trigonometriche')
xlim([10,20])
ylim([0,0.5])
xlabel('asse x')
ylabel('asse y')
legend('sin', 'cos')
```

## Grafici con scale non-lineari

### Funzioni per generare i grafici

#### Esempio

```
x = linspace(1,10)
y1 = exp(x)
y2 = exp(-x)
figure
   plot(x,y1)
   hold on
   plot(x,y2)
figure
   semilogy(x,y1)
   hold on
   semilogy(x,y2)
```

# Esportare una figura

## Script

Un gruppo di istruzioni da eseguire in sequenza può essere racchiuso in un file con estensione .m. Lo script può essere eseguito con run.

```
% Esempio 0
clear all % pulisce il workspace
fprintf('Per stampare sul terminale...\n');
x = 1:
y=2;
v = [x, v]:
fprintf('Norma del vettore [1,2]: %d.\n', norm(v));
fprintf('Altra formattazione: %07.4g.\n\n', norm(v));
fprintf('Vettore: %d.\n', v); % viene ripetuto per ogni entry
str = 'CAT22 - 23':
fprintf('\tStringa: %s.\n'. str):
```

## Operatori logici

#### Altri operatori logici

## Controllo di flusso

```
if x==1
  fprintf('se x vale 1...');
elseif x==3
  fprintf('se x vale 3...');
else
  fprintf('negli altri casi...');
end
```

#### Esiste anche la funzione switch

```
switch x
  case 1
  fprintf('se x vale 1...');
  case 3
   fprintf('se x vale 3...');
  otherwise
   fprintf('negli altri casi...');
end
```

## Ciclo for e ciclo while

```
for x = [1,2,3,4]
    x
end
for x = 1:4
    x
end
v = 1:4;
for x = v
    x
end
```

```
for x=1:4
  if x>2
    break % uscita dal ciclo for
  elseif x==1
    continue % vai alla prossima iterazione
  else
    ...
  end
  ...
end
```

#### Esiste anche il ciclo while

```
x = -1;
while x<10
    x = x+1;
end</pre>
```

## Esercizio

• Scrivere uno script che faccia la moltiplicazione tra due matrici utilizzando il ciclo for.

```
edit esercizio1.m
run esercizio1.m
display('Fine delle operazioni...')
```

### **Funzioni**

Le operazioni viste finora sono delle funzioni (built-in o implementate in un toolbox)

```
len_of_x = length(x)
```

Si possono definire nuove funzioni salvandole in un file con estensione .m.

```
function [outputArg1,outputArg2] = untitled(inputArg1,inputArg2)
%UNTITLED Summary of this function goes here
% Detailed explanation goes here
outputArg1 = inputArg1;
outputArg2 = inputArg2;
end
```

Attenzione: nome della funzione e nome del file .m devono coincidere (es. untitled.m).

### Funzioni Anonime

Le funzioni anonime sono funzioni che non sono memorizzate in un file. Possono essere dichiarate all'interno di uno script o sulla console tramite il comando

```
f = @(arglist)expression
```

- Accettano più ingressi
- Restituiscono un solo output (anche vettoriale)

### Alcuni esempi

```
mycubic = @(x) x.^3;
mysum = @(x,y) x+y;
```

Molte funzioni Matlab accettano funzioni anonime come argomenti Alcuni esempi

```
q = integral(mycubic,0,1);
q = integral(@(x) x.^3,0,1);
```

### Esercizi con le funzioni

- Creare una funzione chiamata miaFunzione che
  - prenda in input due numeri
  - restituisca in output il massimo dei due numeri e la somma dei due numeri.
- Creare una funzione chiamata prodottoScalare che
  - ▶ prenda in input due vettori della stessa lunghezza vec1 e vec2
  - restituisca in output il loro prodotto scalare calcolato con un ciclo for.

## Esercizio

Creare uno script che crei 4 figure con i grafici dei seguenti segnali di base, con  $t \in [0, 10]$ :

- $y(t) = e^{-t}$
- $y(t) = a\sin(2\pi ft + \varphi)$
- $y(t) = at \sin(2\pi f t + \varphi)$
- $y(t) = at^2 \sin(2\pi f t + \varphi)e^{-t}$

Valori dei parametri:  $a=5,\ f=0.5$  hz,  $\varphi=0.2$  rad

## Integrazione numerica di sistemi dinamici

Consideriamo un generico sistema dinamico (tempo-invariante)

$$\dot{x}(t) = f(x(t), u(t))$$
 equazione della dinamica  $x(0) = x_0$  condizione iniziale

Fissato un ingresso  $u(t)=\bar{u}(t)$  e definita  $\tilde{f}(x,t)=f(x,u(t))$ , otteniamo il seguente sistema non forzato (tempo-variante)

$$\dot{x}(t) = \tilde{f}(x(t), t)$$

Per trovare la traiettoria di stato x(t),  $t \ge 0$ , si può risolvere l'equazione differenziale con ode45:

```
% supponiamo di avere t_max, x_0
% e supponiamo di aver definito una funzione f_tilde(t, x)

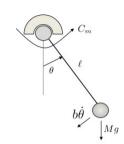
% risolviamo l'equazione differenziale e plottiamo il risultato
[time, traj] = ode45(f_tilde, [0 t_max], x_0);
plot(time, traj);
```

# Esempio: pendolo

Equazione della dinamica

$$\ddot{\theta}(t) = -\frac{g}{\ell}\sin(\theta(t)) - \frac{b}{M\ell^2}\dot{\theta}(t) + \frac{1}{M\ell^2}C_{\rm m}(t)$$

 $M,\ell,b$  parametri fisici del pendolo  $C_{
m m}(t)$  momento torcente (input) applicato al pendolo



Definiamo 
$$x_1 := \theta$$
 e  $x_2 := \dot{\theta}$  (stato  $x := [x_1 x_2]^T$ ) e  $u := C_m$  (ingresso)

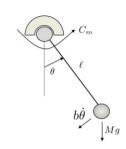
$$\dot{x}(t) = \begin{bmatrix} \dot{x}_1(t) \\ \dot{x}_2(t) \end{bmatrix} = \underbrace{\begin{bmatrix} x_2(t) \\ -\frac{g}{\ell}\sin(x_1(t)) - \frac{b}{M\ell^2}x_2(t) + \frac{1}{M\ell^2}u(t) \end{bmatrix}}_{f(x(t), u(t))}$$

# Esempio: pendolo

Equazione della dinamica

$$\ddot{\theta}(t) = -\frac{g}{\ell}\sin(\theta(t)) - \frac{b}{M\ell^2}\dot{\theta}(t) + \frac{1}{M\ell^2}C_{\rm m}(t)$$

 $M,\ell,b$  parametri fisici del pendolo  $C_{\mathrm{m}}(t)$  momento torcente (input) applicato al pendolo



Definiamo  $x_1 := \theta$  e  $x_2 := \dot{\theta}$  (stato  $x := [x_1 x_2]^T$ ) e  $u := C_m$  (ingresso)

$$\dot{x}(t) = \begin{bmatrix} \dot{x}_1(t) \\ \dot{x}_2(t) \end{bmatrix} = \underbrace{\begin{bmatrix} x_2(t) \\ -\frac{g}{\ell}\sin(x_1(t)) - \frac{b}{M\ell^2}x_2(t) + \frac{1}{M\ell^2}u(t) \end{bmatrix}}_{f(x(t), u(t))}$$

Esercizio: dato l'input costante  $\bar{u}(t) = 2, t \geq 0$  e la condizione iniziale  $\theta(0) = 30^{\circ}, \dot{\theta}(0) = 0$ , creare uno script che calcoli la traiettoria dello stato nell'intervallo temporale 0 < t < 10 e ne faccia il grafico.

### S-Function

Le *S-Function* permettono di gestire in maniera più dettagliata i blocchi Simulink durante le diverse fasi della simulazione numerica quali inizializzazione e update della dinamica. Possono essere programmati in diversi linguaggi (Matlab, C, Fortran) e modellano sistemi continui, discreti ed ibridi. Un template in linguaggio Matlab per la simulazione di sistemi continui è accessibilie tramite

#### open CSFUNC

Tramite apposito blocco, le S-Function interagiscono in Simulink con gli altri blocchi per, ad esempio, prendere input, salvare e visualizzare gli output.

